

ACCESSO ENDOPROCEDIMENTALE DI CITTADINO STRANIERO RICHIEDENTE LA CITTADINANZA ITALIANA

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: Ministero dell'Interno

FATTO

Il Sig. ha presentato al Ministero dell'Interno un'istanza di accesso, datata 15 novembre 2016, diretta a conoscere lo stato della pratica e il nominativo del responsabile relativamente alla propria richiesta della cittadinanza italiana presentata alla Prefettura di Mantova. Richiedeva altresì l'esplicitazione dei motivi del ritardo nell'espletamento della pratica nonché di visionare ed estrarre copia degli atti del procedimento.

Formatosi - sull'istanza de qua - silenzio-rigetto, l'istante adiva, nei termini, la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assunse le conseguenti determinazioni.

DIRITTO

La Commissione osserva che il ricorso presentato dal sig. deve considerarsi meritevole di accoglimento per la parte in cui l'istanza di accesso ha ad oggetto la richiesta di visione ed estrazione di copia degli atti del procedimento, vantando il ricorrente un interesse cd. endoprocedimentale all'accesso de quo, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90.

Il ricorso deve dirsi, invece, inammissibile nella parte in cui l'istanza di accesso è finalizzata all'ottenimento di un documento nel quale vengano esplicitati i motivi del ritardo nell'espletamento della pratica non sussistendo, ex lege un obbligo, per l'Amministrazione adita, di formare un documento che non sia, di fatto, già esistente. Il ricorso deve dirsi altresì inammissibile, ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006, per la parte in cui l'istanza è volta a conoscere il nominativo del responsabile e lo stato del procedimento medesimo, attivato per ottenere la cittadinanza, in quanto finalizzata ad una generica richiesta di informazioni, come tale inammissibile.

A tal riguardo la Commissione rende noto, per completezza, che le informazioni riguardanti lo stato di trattazione della pratica per il conferimento della cittadinanza sono consultabili sul portale www.interno.it nella sezione "*Cittadinanza - consulta la tua pratica*", direttamente e in tempo reale dall'interessato in possesso del proprio codice identificativo.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie limitatamente a quella parte della istanza in cui l'accedente richiede la visione e l'estrazione di copia degli atti del procedimento dichiarandolo, per il resto, inammissibile. Per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 7 febbraio 2017)